



# COMUNE DI CEVO

PROVINCIA DI BRESCIA

**COPIA**

**CODICE ENTE 10301**

**DELIBERAZIONE N° 56 del 27/05/2023**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: PROGETTO DI “MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020” - CUP: D33B20000080002 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E INDIRIZZI PER AFFIDAMENTO IN HOUSE.**

L'anno duemilaventitre, addì ventisette del mese di Maggio alle ore 22:00, presso la sede comunale di via Roma 22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

| <b>Cognome e Nome</b>   | <b>Qualifica</b> | <b>Presenza</b> |
|-------------------------|------------------|-----------------|
| CITRONI SILVIO MARCELLO | SINDACO          | SI              |
| LONGO VALENTINA         | ASSESSORE        | SI              |
| MONELLA ALBERTO BORTOLO | VICE SINDACO     | SI              |

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

AssistSegretario Comunale Dott. Matteo Tonsi il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Citroni Silvio Marcello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PROGETTO DI “MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020” - CUP: D33B20000080002 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E INDIRIZZI PER AFFIDAMENTO IN HOUSE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), ed in particolare la disposizione di cui all’articolo 2, comma 107, lettera h), che modifica l’articolo 79 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, relativo all’approvazione dello Statuto Speciale per il Trentino Alto Adige, prevede che le Province Autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, a decorrere dal 1° gennaio 2010, concorrano al conseguimento di obiettivi di perequazione e solidarietà attraverso il finanziamento di progetti, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l’integrazione e la coesione dei territori dei Comuni appartenenti alle Province di Regioni a Statuto Ordinario confinanti, rispettivamente, con la Provincia Autonoma di Trento e con la Provincia Autonoma di Bolzano;

VISTA la deliberazione n. 3 del 14 maggio 2020 del Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa del Fondo Comuni Confinanti che ha emesso i nuovi criteri e le nuove modalità per il trasferimento delle risorse nell’importo di 500.000,00 di cui all’art. 6 comma 1, lettera d) dell’Intesa nel nuovo testo unificato ed integrato condiviso ed approvato dai soggetti coinvolti, nell’incontro del 12 marzo 2020, e formalmente sottoscritta in data 11 giugno 2020, con efficacia il giorno 26 giugno 2020.

RILEVATO che i criteri contenuti nel documento indicato in precedenza prevedono quali modalità per la richiesta di finanziamento l’inoltro dell’istanza entro il giorno 31 luglio 2020 corredata da una relazione descrittiva del programma di intervento, dalla deliberazione di Giunta Comunale che approva tale relazione e dalla dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà attestante il rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato;

ATTESO che con Decreto del Sindaco n.10/P del 25/07/2020 (prot. 4041/2020), ai sensi dell’art.31 del D.Lgs n.50/2016, l’Ing. Angelo Giuseppe Venturini è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento inerente le opere di “MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020”;

PREMESSO CHE:

- si è provveduto a conferire formale incarico per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica del progetto di “MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020” - CUP: D33B20000080002 alla società Centro Padane s.r.l con determinazione n. 46 del 10/07/2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 28/07/ 2020 si è provveduto ad approvare lo studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di “MIGLIORAMENTO DELL’ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020” ed i relativi elaborati tecnici, presentato al protocollo del Comune di Cevo ai nn. 4088/4089/4090 in data 28/07/2020, redatto dalla Società Centro Padane s.r.l. che comporta una spesa complessiva di € 500.000,00 completamente finanziato con il Contributo del Fondo Comuni Confinanti indicato in precedenza;
- comunicazione al prot. 4145 del 31/07/2022 veniva inoltrata formale richiesta di finanziamento alla Provincia di Trento a seguito dell’Avviso Pubblico “Fondo per lo sviluppo dei Comuni di confine” ai sensi della deliberazione del Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa n. 3 del 14 maggio 2020;
- con Deliberazione n. 8 del 25 settembre 2020 il Comitato paritetico per la Gestione dell’intesa

procedeva ad approvare il programma degli interventi progettuali dei singoli Comuni beneficiari, ritenuti ammissibili, per l'utilizzo effettivo delle correlate risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d), dell'Intesa disciplinante la gestione delle risorse che costituiscono il "Fondo Comuni confinanti", pari ad Euro 23.000.000,00;

- con comunicazione pervenuta al prot. 5175 del 28/09/2020 perveniva l'esito della richiesta di ammissione al contributo per il **programma N. 11 – P. 47** denominato "Miglioramento dell'accessibilità alle zone montane e valorizzazione sentieristica nel comune di Cevo FCC 2020";

DATO ATTO che:

- la conferenza di servizi asincrona, per l'acquisizione dei pareri prodromici all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, è stata convocata con comunicazione al prot. n. 4944 del 20/08/2022 fissando la data per la consegna dei pareri previsti al giorno 18/11/2022;
- la Comunità Montana ha inoltrato una richiesta di integrazioni pervenuta al prot. 5501 del 21/09/2022, chiedendo il deposito del progetto delle opere compensative per il taglio del bosco;
- con comunicazione al prot. 6383 del 03/11/2022 si è provveduto a trasmettere agli enti interessati il progetto di compensazione;
- con determinazione n. 169 del 24/04/2021 si è provveduto ad approvare il Verbale della conferenza di servizi asincrona con l'accoglimento dei relativi pareri come qui di seguito indicato:
  - parere della Comunità Montana pervenuto prot. n. 7342 del 21/12/2022;
  - parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brescia, Cremona e Mantova pervenuto al prot. 6715 del 17/11/2022;
- con determinazione n.169 del 22/12/2023 è stato approvato il Verbale della conferenza di servizi;
- con comunicazione al prot. n. 7424 del 23/12/2022 si è provveduto ad inviare il verbale della conferenza di servizi asincrona nonché la relativa determina di approvazione agli enti interessati nel procedimento;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 03/03/2023 è stato approvato il progetto Definitivo dell'intervento di "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020" - CUP: D33B20000080002 , redatto dall'ing. Roberto Salvadori, pervenuto al protocollo n. 4414 in data 28.07.2022 (per la conservazione degli atti ai protocolli n. 1316, 1317, 1318, 1319 e n. 1320 del 03/03/2023) nonché il progetto di compensazione al prot. 6383 del 03/11/2022;

RILEVATO inoltre che con la deliberazione che ha approvato il progetto Definitivo, in precedenza indicata, si è provveduto a dichiarare la pubblica utilità dell'intervento nonché l'indifferibilità e l'urgenza delle opere dando mandato al Responsabile del procedimento di avviare le procedure per l'acquisizione degli accordi bonari, sospensivi della procedura espropriativa, secondo il piano particellare di esproprio facente parte integrante del progetto definitivo e come qui di seguito indicato:

|    |  |             |    |      | Area oggetto di occupazione |            |
|----|--|-------------|----|------|-----------------------------|------------|
|    | Ditta intestataria                     | q.ta        | Fg | Mapp | Sup                         | TIPOLOGIA  |
| 1  | BAZZANA MIRKO                          | 1           | 7  | 18   | 464,62                      | BOSCO ALTO |
|    |  | 1           | 7  | 60   | 181,27                      | BOSCO ALTO |
| 2  | BAZZANA MARCO                          | 1           | 8  | 19   | 31,86                       | BOSCO ALTO |
|    |  | 1           | 8  | 61   | 192,92                      | PRATO      |
| 3  | COMINCIOLI BATTISTA                    | 3/21        | 8  | 20   | 14,2                        | BOSCO ALTO |
|    | COMINCIOLI GIACINTA ROSA               | 3/21        | 8  | 62   | 18                          | PRATO      |
|    | COMINCIOLI GIOVANNI                    | 3/21        |    |      |                             |            |
|    | COMINCIOLI MARIA                       | 3/21        |    |      |                             |            |
|    | COMINCIOLI MARTINA                     | 3/21        |    |      |                             |            |
|    | COMINCIOLI SANTINA                     | 3/21        |    |      |                             |            |
|    | SCOLARI MARIA ADA                      | 1/21        |    |      |                             |            |
|    | SCOLARI MARISA AURELIA                 | 1/21        |    |      |                             |            |
|    | SCOLARI PAOLA ROSALI'                  | 1/21        |    |      |                             |            |
| 4  | BELOTTI PIERGIOVANNI nato a BRENO (BS) | 1           | 8  | 21   | 47,52                       | BOSCO ALTO |
|    |  | 1           | 8  | 23   | 506,15                      | BOSCO ALTO |
|    |  | 1           | 8  | 68   | 571,13                      | PRATO      |
|    |  | 1           | 8  | 70   | 315,12                      | PRATO      |
| 5  | Matti Domenica Virginia                | 1           |    |      |                             |            |
|    | BELOTTI BRUNO                          |             | 8  | 22   | 124,21                      | BOSCO ALTO |
| 6  | BRESADOLA VILFREDO IVAN nato a CEVO (  | 1           | 8  | 26   | 105,15                      | BOSCO ALTO |
|    |  | 1           | 8  | 27   | 495,7                       | PRATO      |
| 7  | BAZZANA CLARA MADDALENA                | 15/36       | 8  | 31   | 328,21                      | PRATO      |
|    | BAZZANA IDA ELSA                       | 3/36        | 8  | 69   | 119,31                      | PRATO      |
|    | BAZZANA MARIA CLARA                    | 1/36        |    |      |                             |            |
|    | BAZZANA ORNELLA FLORA                  | 15/36       |    |      |                             |            |
|    | BAZZANA STEFANO SIRO                   | 1/36        |    |      |                             |            |
|    | LAFFRANCHI ANDREA                      | 1/108       |    |      |                             |            |
|    | LAFFRANCHI FRANCESCO                   | 1/108       |    |      |                             |            |
|    | RINALDI MARIA LUISA                    | 1/108       |    |      |                             |            |
| 8  | MATTI ERICA MARIA                      | 1/2 com leg | 8  | 35   | 6,34                        | PRATO      |
|    | MATTI VILMA RITA                       | 1/2 com leg | 8  | 71   | 145,07                      | PRATO      |
|    | RUGGERI FRANCESCO                      | 1/2 com leg |    |      |                             |            |
|    | SISTI DANIELE STEFANO                  | 1/2         |    |      |                             |            |
| 9  | MATTI MARIA LIA                        | 1           | 8  | 75   | 534,03                      | PRATO      |
| 10 | PAROLETTI MARCO (per Scolari Teodora)  | 1           | 8  | 76   | 348,67                      | PRATO      |

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi sopra citati comporta l'acquisizione, tramite procedura espropriativa dichiarata con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 03/03/2023, dei terreni di proprietà privata indicati nel piano particellare di esproprio del progetto definitivo, per i quali si è provveduto, previo avvio del procedimento effettuato con le comunicazioni al prot. 1495 del 11/03/2023 e al prot. 1967 del 01/04/2023, ad acquisire gli accordi di cessione bonaria, registrati agli atti al prot. n. 2704 del 13/05/2023, come qui di seguito elencati:

- 01 Accordo Bazzana Mirko.pdf;
- 02 Bonario accordo Marco Bazzana.pdf;
- 03 Accordo Comincioli Giacinto.pdf;

- 04 Accordo Belotti Piergiovanni.pdf;
- 05 Matti Domenica Virginia.pdf;
- 06 Accordo Bresadola Vilfredo Ivan.pdf;
- 07.1 Accordo Bazzana Ornella Flora.pdf;
- 07.2 Accordo Laffranchi Francesco.pdf;
- 08 Accordo Matti Maria Erica.pdf;
- 09 Accordo Matti Maria Lia.pdf;
- 10 Accordo Paroletti Marco-Scolari Teodora.pdf;

VISTO il progetto Esecutivo dell'intervento di "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020" - CUP: D33B20000080002 , trasmesso dall'Ing. Salvadori Roberto della società Centro Padane s.r.l., pervenuto al prot. 810 del 10/02/2023 e depositato agli atti in formato digitale al prot. 2186 e al prot. 2187 del 14/04/2023, oltre al Capitolato Speciale d'appalto pervenuto al prot. 2735 del 16/05/2023, nonché il progetto delle opere compensative per la trasformazione del bosco al prot. 6383 del 03/11/2022,

PRESO ATTO del rapporto di verifica e validazione del 18/05/2023 sulla fase progettuale del progetto esecutivo, redatto ai sensi del Titolo III, art. 26 del D.lgs. 50/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento che viene allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il progetto esecutivo, come in precedenza esposto, è costituito dai seguenti elaborati:

#### **A\_INQUADRAMENTO GENERALE**

- CEV049 0 4\_A 10 10 00\_ELENCO ELABORATI.pdf
- CEV049 0 4\_A 20 10 00\_RELAZIONE GENERALE.pdf
- CEV049 0 4\_A 20 20 10\_DOC FOTO MANUT.pdf
- CEV049 0 4\_A 20 20 20\_DOC FOTO N STR V-BARZABAL.pdf
- CEV049 0 4\_A 20 30 00\_INQUADRAMENTO GEOLOGICO
- CEV049 0 4\_A 30 10 00\_Corografia generale - CTR
- CEV049 0 4\_A 30 20 00\_Corografia generale - ORTOFOTO.pdf
- CEV049 0 4\_A 30 30 00\_0 Planimetria Generale - RILIEVO STATO DI FATTO.pdf

#### **B\_ELENCO PREZZI-CAPITOLATI-COMPUTI**

- CEV049 0 4\_B 10 10 00\_DISCIPLINARE.pdf
- CEV049 0 4\_B 20 10 00\_ELENCO PREZZI MANUTEZIONI.pdf
- CEV049 0 4\_B 20 20 00\_EP N Str Vasche Barzabal.pdf
- CEV049 0 4\_B 20 30 00\_ANP N Str Vasche Barzabal.pdf
- CEV049 0 4\_B 30 10 00\_CME.pdf
- CEV049 0 4\_B 30 20 00\_ALL.CME-MANUTENZIONI.pdf
- CEV049 0 4\_B 40 10 00\_QE.pdf

#### **C\_OPERE MANUTENZIONE STRADE ESISTENTI**

- CEV049 0 4\_C 10 10 00\_TAVOLA STATO DI FATTO CEVO-MUSNA.pdf
- CEV049 0 4\_C 10 20 00\_TAVOLA STATO DI PROGETTO CEVO-MUSNA.pdf
- CEV049 0 4\_C 20 10 00\_TAVOLA STATO DI FATTO CEVO-BARZABAL.pdf
- CEV049 0 4\_C 20 20 00\_TAVOLA STATO DI PROGETTO CEVO-BARZABAL.pdf
- CEV049 0 4\_C 30 10 00\_TAVOLA STATO DI FATTO CEVO-GASGIOLA.pdf
- CEV049 0 4\_C 30 20 00\_TAVOLA STATO DI PROGETTO CEVO-GASGIOLA.pdf

#### **H\_PROGETTO STRADALE**

- CEV049 0 4 H.70.10.10-0 Planimetria Generale SDF.pdf
- CEV049 0 4 H.70.10.20-1 Planimetria Generale SDP.pdf

- CEV049 0 4 H.70.10.21-1 Planimetria Generale SDP.pdf
- CEV049 0 4 H.70.10.22-1 Planimetria Generale SDP.pdf
- CEV049 0 4 H.70.20.10-0 Profili SDP.pdf
- CEV049 0 4 H.70.20.20-0 Profili SDR.pdf
- CEV049 0 4 H.70.30.10-0\_Sezioni SDF-daS1aS34.pdf
- CEV049 0 4 H.70.30.11-0\_Sezioni SDF-daS35aS51.pdf
- CEV049 0 4 H.70.30.20-0\_Sezioni SDP-daS1aS34.pdf
- CEV049 0 4 H.70.30.21-0\_Sezioni SDP-daS35aS51.pdf
- CEV049 0 4 H.70.30.30-0\_Sezioni SDR-daS1aS34.pdf
- CEV049 0 4 H.70.30.31-1\_Sezioni SDR-daS35aS51.pdf
- CEV049 0 4 H.70.30.40-1\_Sezioni TIPOLOGICHE.pdf

#### **S\_CANTIERIZZAZIONE SICUREZZA**

- CEV049 0 4\_S 10 10 00\_REL\_CANTIERIZZAZIONE.pdf
- CEV049 0 4\_S 10 20 00\_Planimetria cantierizzazione e lay-out di cantiere.pdf
- CEV049 0 4\_S 20 10 00\_RELAZIONE PSC.pdf
- CEV049 0 4\_S 20 20 00\_ALL 1 VALUTAZIONE RISCHI.pdf
- CEV049 0 4\_S 20 30 00\_ALL 2 COSTI SICUREZZA.pdf
- CEV049 0 4\_S 20 40 00\_ALL 3 GANTT.pdf
- CEV049 0 4\_S 20 50 00\_ALL 4 SCHEMA SEGNALETICA.pdf
- CEV049 0 4\_S 20 60 00\_ALL 5 FASCICOLO TECNICO.pdf

#### **T\_PARTICELLARE-ESPROPRI**

- CEV049 0 4\_T .10 20 00\_Piano Particellare.pdf
- CEV049 0 4\_T 10 10 00\_Elenco Particelle.pdf
- CEV049 0 4\_T 10 10 10\_Partitario Ditte.pdf

#### **U\_ AMBIENTALE**

- CEV049 0 4\_U 10 10 00\_RELAZIONE PAESAGGISTICO FORESTALE.pdf

#### **Documento pervenuto al prot. 2735 del 16/05/2023;**

- CEV049 0 4\_B 10 20 00\_CSA.pdf;

RICHIAMATO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubbliche” ed, in particolare, l’art.16 il quale disciplina gli affidamenti alle società in “house” come qui di seguito riportato:

1. *Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;*
2. *Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:*
  - a)*gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;*
  - b)*gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;*
  - c)*in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.*
3. *Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.*
3. *bis La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.*

4. *Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.*
5. *Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.*
6. *Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.*
7. *Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n.50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.*

TENUTO CONTO che il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 “Codice dei contratti pubblici” all'art.5 riporta i “Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico” come qui di seguito enunciato:

1. *Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
  - a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
  - b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
  - c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*
2. *Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.*
3. *Il presente codice non si applica anche quando una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione alla propria amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, a condizione che nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*
4. *Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto.*
5. *Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
  - a) *gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;*
  - b) *tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;*
  - c) *la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.*

6. Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

7. Per determinare la percentuale delle attività di cui al comma 1, lettera b), e al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione.

8. Se, a causa della data di costituzione o di inizio dell'attività della persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero a causa della riorganizzazione delle sue attività, il fatturato o la misura alternativa basata sull'attività, quali i costi, non è disponibile per i tre anni precedenti o non è più pertinente, è sufficiente dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile.

9. Nei casi in cui le norme vigenti consentono la costituzione di società miste per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica o per l'organizzazione e la gestione di un servizio di interesse generale, la scelta del socio privato avviene con procedure di evidenza pubblica.

DATO ATTO che l'art.192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" dispone le attività da espletare per l'accreditamento delle società in "house" come qui riportato:

1. È istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3. (si vedano le Linee Guida n. 7 di ANAC).

2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

3. Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162.

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Cevo - insieme ai Comuni di Corteno Golgi, Edolo, Sonico, Cedegolo, Berzo Demo, Saviore dell'Adamello ed alla Comunità Montana di Valle Camonica - è socio del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, con sede in via Treboldi n. 77 a Edolo (Bs) – C.F. e P.Iva 01810800985, riconosciuto d Regione Lombardia con deliberazione della Giunta Regionale n.05254 del 24.11.1995;
- il Consorzio ha come finalità la gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale dei Comuni soci attraverso la gestione forestale dei boschi, la realizzazione e la manutenzione di strade agro-silvo-pastorali, la manutenzione della rete sentieristica e dei percorsi pedonali, miglioramento dell'assetto

idrogeologico dei versanti mediante l'esecuzione di opere e di lavori di sistemazione idraulico-forestale con opere di ingegneria naturalistica, realizzazione o manutenzioni ordinarie e straordinarie di edifici adibiti all'allevamento del bestiame o da adibire alla lavorazione e trasformazione di prodotti lattiero - caseari;

DATO ATTO che il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica rispetta tutte le condizioni di cui al sopra-citato art.5 del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii e, nello specifico:

- le Amministrazioni pubbliche - enti soci, esercitano nei confronti del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica un controllo analogo a quello che esercitano sulle proprie articolazioni, Uffici e Servizi;
- oltre l'80% delle attività svolte nel corso degli ultimi anni da parte del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica è stato erogato in favore degli enti pubblici consorziati, tra i quali è annoverato anche il Comune di Cevo;
- il capitale del Consorzio è interamente ed esclusivamente detenuto da soci, tutti soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico;

ATTESO CHE:

- nel rispetto di quanto disposto ex art.92, co.1, del D.Lgs. n.50/2016, il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica ha presentato, per il tramite della Comunità Montana di Valle Camonica, domanda di iscrizione del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica quale società in house di tutti i soci consorziati;
- in data 14.1.2019 ANAC ha provveduto all'iscrizione del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica quale società in house dei soci aderenti, così consentendo agli Enti soci, tra cui il Comune di Cevo, di poter effettuare affidamenti diretti in favore dello stesso;

CONSIDERATO CHE:

- risulta particolarmente qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra il socio ed il soggetto affidatario, che consente al Comune di Cevo di esercitare sul Consorzio una penetrante azione di coordinamento e controllo sulle attività di avanzamento e realizzazione dell'opera, certamente più incisiva di quella ipoteticamente praticabile nei confronti di un soggetto terzo;
- il Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, tenuto conto della peculiare dislocazione dell'area di cantiere e della tipologia di lavorazione da realizzarsi, grazie al personale in organico, dotato di comprovate capacità tecnico-professionali per l'operatività in ambito boschivo ed alle speciali dotazioni tecniche e materiali di cui dispone, è certamente soggetto in grado di garantire la corretta esecuzione dell'opera in oggetto, anche con particolari profili di efficienza, economicità e qualità del servizio non riscontrabili ricorrendo ad altri operatori presenti sul mercato, il tutto in perfetto rispetto del principio di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art.192, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento delle opere in oggetto al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica risponde, pertanto, ai criteri di efficienza, economicità e qualità delle prestazioni di servizio;

DATO ATTO, inoltre, che l'affidamento diretto a società "in house" non si pone in contrasto con la disciplina di garanzia della concorrenza, né in relazione ai principi sanciti nel Trattato U.E per le concessioni e la costituzione di partneriati pubblico-privato, né rispetto ai contenuti delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici in quanto tali affidamenti sono assimilabili all'autoproduzione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni socie;

RITENUTO, pertanto, di formulare specifico indirizzo al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed al R.U.P. al fine di adattare gli adempimenti ed i provvedimenti necessari al fine di affidare l'esecuzione dei lavori di "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020" CUP: D33B2000080002 al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, realtà societaria che si caratterizza quella società in house del Comune di Cevo ed in grado di realizzare le opere di progetto con livelli di

efficienza, economicità e qualità del servizio più vantaggiosi rispetto a quelli attualmente praticati dagli altri operatori presenti sul mercato;

VISTO l'art. 48, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 del 18.04.2016;

VISTO il D.P.R. 207/2010 nella parte ancora applicabile;

VISTO il parere di seguito riportato espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi in forma di legge.

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il progetto ESECUTIVO dell'intervento di "MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020" - CUP: D33B20000080002, trasmesso dall'Ing. Salvadori Roberto della società Centro Padane s.r.l., pervenuto al prot. 810 del 10/02/2023 e depositato agli atti in formato digitale al prot. 2186 e al prot. 2187 del 14/04/2023, oltre al Capitolato Speciale d'appalto pervenuto al prot. 2735 del 16/05/2023, nonché il progetto delle opere compensative per la trasformazione del bosco agli atti comunali al prot. 6383 del 03/11/2022;
- 2) Di approvare gli accordi bonari di cessione gratuita dei terreni di proprietà privata indicati nel piano particellare di esproprio del progetto definitivo che vengono depositati agli atti del Comune di Cevo al prot. 2704 del 13/05/2023;
- 3) Di dare atto che il presente progetto prevede una spesa complessiva di € 500.000,00 come da quadro economico qui di seguito riportato:

#### **OPERE**

|    |   |                   |
|----|---|-------------------|
| A1 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CEVO-MUSNA       | 76.132,49         |
| A2 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CEVO-BARZABAL    | 104.267,52        |
| A3 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA CEVO-GASGIOLA    | 86.352,30         |
| A4 | NUOVA STRADA                                | 81.772,35         |
| A5 | Valorizzazione sentieristica                | 4.645,45          |
| A6 | Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) | 12.209,84         |
| A7 | Oneri per compensazione taglio bosco        | 5.444,60          |
|    | <b>Totale Opere</b>                         | <b>370.824,55</b> |

#### **SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.C.**

|      |   |           |
|------|---|-----------|
| B1   | Spese tecniche di progettazione e Archeologica              | 33.752,92 |
| B2   | Inarcassa per spese tecniche - al 4% di B1                  | 1.350,12  |
| B3.1 | <i>Fondo RUP art. 113 D.lgs 50/2016 (80%)</i>               | 4.733,19  |
| B3.2 | <i>Fondo per l'innovazione art. 113 D.lgs 50/2016 (20%)</i> | 1.483,30  |
| B4.1 | Imprevisti  | 3.187,99  |

|  |   |                   |
|--|---|-------------------|
| B4.2   | Impegno per polizza progetto di compensazione       | 585,18            |
| B5   | Indagine geologica (IVA esente)                     | 3.500,00          |
| B6   | Inarcassa per spese tecniche - al 4% di B5          | 140,00            |
| B7   | Contributo ANAC                                     | 250,00            |
| B8   | Iva su importo lavori - al 22% di A1-A2-A3-A5-A6-A7 | 63.591,48         |
| B9   | Iva su importo lavori - al 10% di A4                | 8.177,24          |
| B10  | Iva su spese tecniche - al 22% di B1+B2             | 7.722,67          |
| B11  | Iva su imprevisti - al 22% di B4                    | 701,36            |
| <b>Totale somme a disposizione dell'A.C.</b> |   | <b>129.175,45</b> |
| <b>TOTALE</b>                                |   | <b>500.000,00</b> |

- 4) Di approvare il rapporto di verifica e validazione del 18/05/2023 sulla fase progettuale del progetto esecutivo, redatto ai sensi del Titolo III, art. 26 del D.lgs. 50/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento che viene allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) Di dare atto, altresì, che tale intervento sarà completamente finanziato esclusivamente con risorse di cui all'annualità del 2020 del Fondo Comuni Confinanti (FCC 2020) al capitolo **08012.02.0802** – “Miglioramento accessibilità montana e valorizzazione sentieristica (FCC 2020)” FPV del bilancio 2023-2025, anno 2023;
- 6) Di formulare specifico indirizzo al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed al R.U.P. al fine di adottare gli adempimenti ed i provvedimenti necessari al fine di affidare l'esecuzione sia dei lavori di “MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ ALLE ZONE MONTANE E VALORIZZAZIONE SENTIERISTICA NEL COMUNE DI CEVO – FCC 2020” CUP: D33B2000080002, sia delle opere compensative per la trasformazione del bosco agli atti comunali al prot. 6383 del 03/11/2022, al Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, realtà societaria che si caratterizza quale società in house del Comune di Cevo poichè in grado di realizzare le opere affidate con livelli di efficienza, economicità e qualità più vantaggiosi rispetto a quelli attualmente praticati dagli altri operatori presenti sul mercato;
- 7) Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line dell'Ente;
- 8) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n.241, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale – sezione di Bergamo- al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo atto di pubblicazione all'Albo pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- 9) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con apposita, separata e unanime votazione ai sensi dell'art.134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to Citroni Silvio Marcello

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Matteo Tonsi

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 31/05/2023 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Matteo Tonsi

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69*).

Lì, 31/05/2023

Il Funzionario Incaricato  
F.to Barbara Bazzana

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (*articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000*)

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Lì,31/05/2023

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Matteo Tonsi

---

COPIA PER ALBO

31/05/2023